

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668687
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	varie figure
SGTT - Titolo	Oltre le trincee

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Santa Croce sull'Arno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Pacchiani
LDCC - Complesso di appartenenza	Via Provinciale Francesca Sud
LDCU - Indirizzo	Collezione Villa Pacchiani
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Villa Pacchiani

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1984
DTSF - A	1984
DTM - Motivazione cronologia	data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Lotti Dilvo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1914/
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00040015
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	incisioni per il Drama
<b>TRT - TIRATURA</b>	
<b>TRTN - Numerazione</b>	41/100
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ xilografia/ linoleografia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	340
<b>MISL - Larghezza</b>	495
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	parte anteriore della stampa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Tav. XI", "41/100", titolo, firma, data.
	E' documentata in questa donazione l'intera opera grafica di Dilvo Lotti.La presente raccolta riguarda il lavoro creativo di un artista tra i piùsignificativi sul nostro territorio. Lavora in un contesto dominato, soprattutto fra gli anni '30 e '50 da figure che hanno condizionato losviluppo artistico di questa zona: Soffici e Rosai. Essi finirono coldeterminare una situazione di dipendenza stilistica di artisti piùgiovani. Dilvo Lotti non fu tra quel novero, anche se riconobbe inSoffici una delle sue fonti formative più importanti. Lotti si formaall'Istituto di Porta Romana a Firenze. Ebbe come maestro, fra gli altri,il grande xilografo Pietro Parigi. Proprio in questo periodo la scuolaattraversa il suo periodo aureo. Caratteristica dell'arte di Dilvo è ilmovimento, il segno impulsivo che è portato alla gestualità e la luce chefocalizza i punti salienti di un racconto. Parallelamente all'incisionecalcografica e alla litografia l'artista ha inciso numerose

**NSC - Notizie storico-critiche**

xillografie. Dal 1934 usa questa tecnica, ma con maggior frequenza e impegno dai primi anni '70, quando prende a lavorare per il teatro ed esegue numerose tavole per edizioni rare di destinazione amatoriale. I temi degli anni '30 sono i medesimi che si ritrovano negli altri settori di produzione grafica. La tipologia del segno tende a imitare la forma calcografica, essendo filamentoso e segmentato. Lotti xilografo è sulle prime un defintore analitico della partitura grafica, quasi intendendo istituire soluzioni di continuità linguistica tra i diversi ambiti tecnici. Negli anni '70, in coincidenza con l'assunzione dell'impegno di eseguire manifesti del Dramma Popolare di San Miniato, Lotti riprendeva il lavoro xilografico interrotto. Egli ha anche eseguito opere a più matrici e dunque a colori. È un mondo di fervori quello di Lotti, che Nicola Micieli sintetizza con "amor sacro e umor profano", è una forma pittorica, cioè, che sta tra il panico e l'esaltazione mistica. La vita quotidiana deve intridersi di sacralità, così come la tensione al sacro deve consumarsi nella profana felicità anche dei sensi. Le incisioni dei primi anni Quaranta appartengono a un Lotti che avverte tutta l'urgenza dell'umor profano della vita. Sono incisioni ricche di invenzioni stilistiche e figurali, piene di brio espressivo, percorse e pervase da un'ironia che sa toccare parecchie corde, dal comico al grottesco. È questo il Lotti che usciva dalla scuola di Porta Romana, avendo acquisito con grande agilità gli strumenti del mestiere. Le incisioni degli anni Novanta appartengono a un Lotti che si misura con la terribile sacralità del Dies Irae nella versione di Giovanni Papini. Qui siamo nel dominio dell'amore, perché tensione d'amore occorre a intendere l'arcano senso dell'annuncio finale. Eppure non vi è espunto l'umor profano, perché l'uomo è attore del dramma: a lui discende l'annuncio, da lui promana l'amore. L'arte di Lotti vive nell'ambivalenza, il suo corpo appartiene a due anime, o mostra due volti della stessa anima delle diverse figure che assumono corpo nella propria pittura.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - comune
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Duranti I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	D'Aniello A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Lungo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Cartella fatta in occasione dei 40 anni del Dramma Popolare, è stata curata dall'autore con la collaborazione di Giorgio del Conte. Testo di Rodolfo Doni. Edizione originale di 100 esemplari in numerarabi e di XXV esemplari in numeri romani. Copia 41/100. Stampata da Franco Palagini per le Edizioni del Bellorino, nel marzo del 1986. Funzionario responsabile del Comune: Strozzalupi Antonella.